

d'accordo fra esso e l'onorevole interrogante questa interrogazione viene differita.

Segue un'interrogazione dell'onorevole Mancini al ministro di agricoltura; ma non essendo egli presente, quest'interrogazione e la successiva dello stesso onorevole Mancini al presidente del Consiglio s'intendono decadute.

Segue l'interrogazione che l'onorevole Schiratti ha rivolto al ministro degli affari esteri.

Non essendo presente l'onorevole ministro degli affari esteri, questa interrogazione sarà iscritta per prima nell'ordine del giorno di domani.

Verrebbe ora un'interrogazione che l'onorevole Giunti ha rivolto al ministro della guerra...

(Non è presente).

Non essendo presente l'onorevole Giunti, s'intende che egli rinunci a questa sua interrogazione.

L'onorevole Pipitone ha interrogato i ministri dell'interno, delle finanze e dei lavori pubblici « per sapere con quali mezzi intendano venire in soccorso delle popolazioni agricole della provincia di Trapani, ed in specie dei paesi litoranei, danneggiati dallo scirocco del mese di maggio, che ne distrusse, in tutto, le messi, ed in massima parte il prodotto della vite. »

Carcano, ministro delle finanze. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Carcano, ministro delle finanze. Rispondo brevemente al deputato Pipitone. La legge censuaria, che vige nella Sicilia, non permette all'amministrazione finanziaria di far luogo a sgravi o rimborsi d'imposte, nel caso sul quale egli richiama l'attenzione del Governo e della Camera: cioè, per danni sofferti a causa dello scirocco.

Si tratta di un fenomeno meteorico, non straordinario in quella regione; di uno di quei fenomeni che influiscono sulla produzione agraria e la danneggiano; ma non danno luogo a nessun rimborso, ai termini del decreto 8 agosto 1833, ancora vigente nelle provincie sicule. Quel decreto, all'articolo 48, stabilisce testualmente che « la semplice mancanza di raccolto, accaduta per la natura alternante della produzione o per la cattiva influenza della stagione o del clima,

non è motivo per ottenere rilascio o moderazione di tassa. »

Vede l'onorevole collega Pipitone, che, stando così le cose, allo stato attuale della legislazione, non è permesso all'amministrazione finanziaria di far luogo a quel rimborso di tassa, al quale allude la sua interrogazione.

Dirò poi, ad abbondanza, che, al momento attuale, non ci sarebbe nemmeno la possibilità di accertare le perdite confrontando lo stato del raccolto danneggiato col raccolto normale, essendo ormai trascorso troppo tempo da quando il raccolto fu compiuto.

Questo, ripeto, ad abbondanza: perchè lo stato attuale della legge non permette all'amministrazione finanziaria di far rimborsi, in casi come quello del quale ci occupiamo.

Presidente. Onorevole Pipitone...

Pipitone. La mia interrogazione non era rivolta soltanto al ministro delle finanze, ma anche ai ministri dei lavori pubblici e dello interno. Questo fatto avrebbe dovuto far pensare al ministro delle finanze, che l'interrogante non riferivasi già soltanto al decreto cui egli ha accennato, cioè al diritto a rimborso o sospensione d'imposta fondiaria, da parte dei danneggiati; ma anche a quei possibili soccorsi che, in simili casi, da un Governo previdente e provvidente debbono concedersi per impedire quei casi dolorosi che non per opera di sobillatori, ma per quella della fame, sempre *male suada*, avvengono di sovente.

Nel mese di maggio, e precisamente nei giorni 17, 18 e 19, le terre del litorale meridionale della provincia di Trapani, piantate in gran parte a vigneti e ricche di messe, furono completamente devastate da un forte vento sciroccale. I sindaci dei Comuni più danneggiati furono sollecitati a rivolgersi al Governo, ed io lessi le istanze fatte dai Comuni di Pantelleria, di Favignana e Paceco, che furono maggiormente danneggiati, perchè le loro terre sono le più esposte all'infuriare dei venti.

La risposta del ministro delle finanze fu precisamente uguale a quella che oggi si ripete qui, cioè, che in quella Provincia il vento sciroccale è un fenomeno meteorologico ordinario. *(Segni di diniego del ministro delle finanze).*

Non parlo del ministro, ma di coloro che compilarono la lettera di risposta, mostrando